



# COMUNE DI PADOVA

SETTORE SUAP E ATTIVITA' ECONOMICHE

SETTORE LAVORI PUBBLICI

***Servizio di noleggio, installazione,  
manutenzione e disinstallazione  
arredi natalizi***

***NATALE 2022 / 2023***

<p>N° Progetto</p> <p>Nome file:</p> <p>Data</p>	<p>CUP</p>	<p>Elaborato</p> <p><b>DUVRI</b></p>	
<p><b>Progettisti</b></p> <p>Ing. Simone Sarto</p> <p>Collaboratore alla progettazione</p> <p>Geom. Blanca Do Canto</p>	<p><b>Rup</b></p> <p>Dott.ssa Marina Celi</p>	<p><b>Capo Settore</b></p> <p>Ing. Matteo Banfi</p> <p>Dott.ssa Marina Celi</p>	

## **INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO (PER I SOGGETTI ESTERNI DESTINATI AD OPERARE CON CONTRATTO DI APPALTO O CONTRATTO D'OPERA)**

Il D.lgs 81/08 all'art. 26 impone al Datore di lavoro (inteso come il committente), in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture "ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda o di una singola unità produttiva, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda", di fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

In questo caso i datori di lavoro interessati dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, coordinando gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Nell'ipotesi di una assenza di interferenze tra dipendenti di più datori di lavoro il committente deve comunque operare come sopra, evidenziando i rischi ambientali cui vengono esposti i lavoratori della ditta appaltatrice.

Il Datore di lavoro committente promuoverà la cooperazione ed il coordinamento sopracitato, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per ridurre i rischi derivanti anche da interferenze. Tale documento non si applica ai rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice e sarà allegato al contratto di appalto o d'opera, va inoltre adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Deve essere messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 e dell'allegato XIII del D.lgs 50/2016.

Nei casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentato dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute. Difatti la Ditta appaltatrice, prima della stipula del contratto, potrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento. Il Datore di lavoro committente potrà modificare e/o integrare il DUVRI prima di allegarlo al contratto.

**Il DUVRI è inserito come parte integrante nei documenti della gara di appalto ed è un documento dinamico, che va adeguato in funzione**

**dell'evoluzione dei lavori, dei servizi e delle forniture e che va condiviso, inizialmente e progressivamente, con tutti gli attori coinvolti nell'appalto.**

I costi della sicurezza relativi allo specifico appalto, da valutarsi in considerazione della presente valutazione, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Questo atto quindi è fatto proprio dal Datore di lavoro committente, inteso come il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione.

### **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**

<b>Oggetto dell'appalto:</b>	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, NOLEGGIO, TRASPORTO POSA IN OPERA, MANUTENZIONE E SMONTAGGIO DI LUMINARIE NATALIZIE NEL COMUNE DI PADOVA IN OCCASIONE DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE 2022/2023
<b>Impresa aggiudicataria:</b>	..... .....
<b>Durata dell'appalto:</b>	Presumibilmente dal 28/10/2022 al 12/01/2023
<b>Inizio e fine lavori:</b>	INTERMITTENTE, CON INTERRUZIONE FRA LE FASI DI MONTAGGIO E SMONTAGGIO
<b>Tipologia delle attività:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le prestazioni da eseguire sono:</li> <li>• progettazione di allestimento luminoso di qualità artistica, originale coerente e in grado di valorizzare i luoghi di installazione;</li> <li>• fornitura in noleggio delle luminarie per un periodo di completo funzionamento a cui andranno aggiunti i tempi atti all'installazione ed al successivo smontaggio di tutte le luminarie compreso ogni elemento accessorio;</li> <li>• installazione delle luminarie compreso le linee a norma di legge e ogni elemento di sostegno ed ancoraggio;</li> <li>• assistenza tecnica tramite personale idoneo e opportunamente qualificato per un corretto funzionamento di tutti gli elementi installati lungo l'intero periodo e secondo gli orari precedentemente fissati, compresi gli interventi urgenti in caso di avarie o altri problemi di qualsiasi tipo legati ai materiali in oggetto ed alla relativa installazione in modo tale da garantire un continuo e perfetto funzionamento degli stessi;</li> <li>• smontaggio di ogni elemento precedentemente</li> </ul>

	<p>installato e ripristino dei luoghi nello stato in cui si trovavano prima dell'installazione; durante le opere di installazione e smontaggio degli elementi in oggetto sarà cura della ditta appaltatrice intervenire nei modi previsti dalle vigenti leggi in materia di viabilità, in particolare secondo quanto previsto dal Nuovo Codice della strada ed ottemperando a quanto verrà eventualmente indicato dalle autorità preposte al controllo ed alla disciplina del traffico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La ditta aggiudicataria dovrà individuare un Responsabile del Servizio, che avrà le funzioni di coordinamento di tutte le attività e dovrà garantire il necessario raccordo con il personale del Comune di Padova</li> <li>• Alla ditta aggiudicataria compete la tenuta e l'invio della documentazione e reportistica relativa alle attività svolte.</li> <li>• La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la gestione dei servizi e delle attività, così come richiesto nel presente capitolato e con le modalità risultanti nel progetto presentato in sede di gara.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le modalità di organizzazione e gestione risultanti dal progetto presentato in sede di offerta saranno vincolanti per la ditta aggiudicataria.</li> <li>• Il Comune di Padova potrà richiedere alla ditta aggiudicataria eventuali modifiche e integrazioni, che verranno definite tra le parti, per l'ottimizzazione del servizio o per adeguamento a sopravvenute normative nazionali/regionali.</li> <li>• Il Servizio dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte ed i materiali da adoperarsi nella esecuzione dello stesso dovranno presentare tutte le caratteristiche ritenute in commercio essenziali per dichiararli ottimi ed in pieno rispetto di ogni normativa vigente in materia ed in particolare per quanto concerne la sicurezza degli impianti elettrici installati su suolo pubblico.</li> <li>• La ditta aggiudicataria dovrà farsi carico dei seguenti oneri: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spese per il personale impiegato nell'espletamento del servizio;</li> <li>• Spese per attività di coordinamento;</li> <li>• Spese per gli approvvigionamenti di tutti i materiali</li> </ul> </li> </ul>

	<p>occorrenti per le attività collegate al servizio richiesto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spese per l'acquisto o noleggio di tutti i mezzi di trasporto, piattaforme elevatrici semoventi, autogrù ecc, nonché per mantenerli in funzionalità ed efficienza manutentiva;</li> <li>• Eventuali costi per l'uso di mezzi propri degli operatori;</li> <li>• Spese per eventuali servizi aggiuntivi o migliorie proposte.</li> <li>• Sarà a carico della ditta aggiudicataria l'acquisizione di permessi, nulla osta per l'installazione delle luminarie: ad avvenuta installazione e comunque prima dell'accensione delle luminarie la ditta dovrà fornire ai competenti uffici di questa Amministrazione regolare certificato di conformità redatto da personale munito degli opportuni requisiti tecnico- professionali ed adempiere a tutto quanto previsto dalle vigenti norme in materia di impianti elettrici provvisori installati su suolo pubblico</li> <li>• Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri relativi ad una perfetta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto tenendo conto che le indicazioni e le prescrizioni del presente capitolato non possono essere interpretate nel senso che si escluda dagli obblighi della ditta ciò che non è esplicitamente espresso e che pure è necessario per la completezza del servizio.</li> </ul>
--	---

### DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE E SEDE OPERATIVA

<b>Ente committente:</b>	Comune di Padova	Via del Municipio 1 – 35100 Padova
<b>R.S.P.P.</b>		
<b>A.S.P.P.</b>		
<b>Medico competente</b>		

<b>Nominativo Datore di lavoro committente dell'appalto o dell'opera:</b>			
<b>Persone di riferimento a cui può rivolgersi la ditta aggiudicataria nelle varie sedi</b>	1	..... .....	Tel.

### DATI IDENTIFICATIVI AGGIUDICATARIO

<b>Titolare Ditta appaltatrice</b>		.....	Tel.
<b>Resp. gestione del contratto</b>		.....	Tel.
<b>Resp. coordinamento del servizio appaltato</b>		.....	Tel.

### VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

L'idoneità professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi che si aggiudicheranno la gara di appalto, sarà verificata in sede di aggiudicazione della gara stessa dalla commissione giudicatrice tramite la documentazione allegata all'offerta economica, secondo le procedure individuate nel bando di gara, come richiesto dall'art. 26 del D.lgs 81/08.

### RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE E GESTIONE DELLE EMERGENZE

In base a quanto citato dall'art. 26 comma 1 del D.lgs 81/08, il committente fornisce alla società appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Si riportano di seguito le tipologie di rischio standard individuate in base alle attività svolte. Nel caso in cui le attività si svolgano in ambienti con Datore di Lavoro diverso dal Committente dell'appalto (art. 26 comma 3ter del D.lgs 81/08), tale soggetto integra il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Si ricorda comunque che il committente non dovrà effettuare nessuna valutazione dei rischi da interferenze durante le attività che si svolgeranno in ambienti che non rientrano nella sua disponibilità giuridica.

### **Aree pubbliche (zone con traffico veicolare, pedonali e ciclabili)**

I rischi più rilevanti sono legati a possibili interferenze nell'area di lavoro con veicoli, pedoni o ciclisti, e la presenza in vari casi di rischi specifici correlati alla vicinanza degli operatori al flusso veicolare. Per ridurre tali rischi si rende opportuno eseguire gli interventi in orari in cui il passaggio di persone, cicli o veicoli è più limitata.

Rischi specifici legati alla posa in opera delle luminarie, operando in quota con l'utilizzo di piattaforme elevatrici omologate ed idonee. Si dovrà quindi valutare di volta in volta la stabilità della pavimentazione su cui si appoggiano gli stabilizzatori della piattaforma, tenendo presente che le operazioni si svolgono anche su superfici inclinate.

Rischi specifici per la circolazione con mezzi operativi in aree pubbliche, derivanti dalla presenza di installazioni esterne, come colonnine, dissuasori, armadi stradali, apparecchi illuminanti, ecc. generalmente non segnalati.

### **CATEGORIE DI RISCHIO COLLEGATE:**

- investimento da parte del traffico veicolare;
- infortuni e lesioni collegati all'utilizzo di macchinari ed attrezzature pericolosi;
- infortuni e lesioni dovute alla caduta dall'alto;
- incidenti legati all'urto di mezzi operativi con apparecchiature elettriche o installazioni esterne;
- interferenze tra personale della società appaltatrice e pedoni o veicoli, nonché dipendenti del committente.

### **Sicurezza delle aree**

La società appaltatrice, nello svolgimento del servizio affidato, è comunque tenuta a segnalare al committente ogni pericolo rilevato riguardante le zone interessate dall'intervento.

Sarà cura della società appaltatrice, dopo aver avvertito la committenza, procedere alla rimozione del pericolo o all'attuazione di soluzioni provvisorie rese necessarie, qualora la rimozione immediata del pericolo non fosse possibile.



## **CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

### **Cooperazione ed informazioni sui rischi specifici**

La cooperazione prevista dal D.lgs 81/08, sarà realizzata dal Datore di lavoro committente tramite la redazione del presente documento e la presenza di preposti a cui l'impresa aggiudicataria potrà sempre far riferimento per qualsiasi problema legato alla sicurezza per lo svolgimento dei propri compiti. Per quanto riguarda le informazioni sui rischi specifici, vengono fornite all'impresa aggiudicataria tramite l'apposito capitolo della presente valutazione dei rischi da interferenze.

### **Segnalazioni di cantiere durante le operazioni di installazione/manutenzione**

Dovranno essere realizzate nel pieno rispetto di quanto previsto dal Codice della Strada e dal D.L. 10.07.2002 nonché dal D.lgs 81/08, con l'aggiunta di tutti quegli accorgimenti particolari necessari a garantire la sicurezza dell'esecuzione dell'opera, in relazione alla particolarità della sede stradale, nonché la sicurezza della circolazione.

### **Aree di lavoro**

L'impresa che effettua le lavorazioni oggetto di appalto deve preventivamente prendere visione dei luoghi mediante sopralluogo ed esame documentazione planimetrica, comunicando al committente eventuali necessità per le quali occorranza: modifiche della viabilità, delle segnalazioni orizzontali e verticali; emissioni di divieti; limitazioni e prescrizioni, nonché predisposizioni di varia natura necessarie all'effettuazione dei lavori in sicurezza compresa l'identificazione dei varchi di accesso alle aree di lavoro o la programmazione delle attività che potrebbero creare interferenza.

### **Presidi pronto soccorso**

La ditta appaltatrice provvede in maniera autonoma e nel rispetto delle normative vigenti alla predisposizione di tutti i presidi e degli accorgimenti necessari a garantire un efficace soccorso tenuto conto della conformazione dell'area di lavoro, della sua collocazione geografica e dei collegamenti stradali dei luoghi oggetto dei lavori.

### **Accesso ai luoghi di lavoro del committente**

Qualora la ditta appaltatrice debba accedere ai luoghi di lavoro del committente, vi troverà delle planimetrie affisse all'interno, nelle quali è indicata la posizione dei presidi antincendio e di pronto soccorso. I dipendenti dell'impresa aggiudicataria, in caso di pericolo o di infortunio, dovranno comunque avvertire il personale dell'ente, il quale attiverà le procedure contemplate dal piano di emergenza.

I nominativi del personale incaricato della gestione delle emergenze sono indicati



nelle tabelle a fianco delle planimetrie di emergenza.

### **Svolgimento degli incarichi**

I dipendenti dell'impresa aggiudicataria, dovranno effettuare il servizio nei luoghi e con le modalità e gli orari stabiliti nel contratto di appalto.

I dipendenti dovranno sempre segnalare la presenza di elementi di rischio non noti al committente.

I dipendenti dell'impresa aggiudicataria dovranno esporre l'apposito tesserino di riconoscimento, il quale dovrà contenere anche la data di assunzione.

### **Inizio lavori**

La ditta appaltatrice segnala prima dell'inizio dei lavori qualunque necessità o impedimento correlato all'effettuazione della prestazione in sicurezza.

### **Sospensione lavori**

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

### **Installazioni nell'ambito dei luoghi di lavoro**

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15 del D.lgs 81/08), richiedendo al costruttore/fornitore, la marcatura CE, la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione, la compatibilità elettromagnetica e le schede di sicurezza.

L'ubicazione e le caratteristiche delle apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

### **Subappalto delle lavorazioni**

La ditta appaltatrice che intenda subappaltare le lavorazioni o parte di esse, ad altro soggetto, dovrà preventivamente informare il committente, il quale verificherà l'idoneità della ditta subappaltatrice. Tale ditta, prima dell'inizio delle lavorazioni, dovrà prendere visione del presente documento che sarà aggiornato con l'inserimento dei dati della nuova ditta. Tale documento dovrà essere anche sottoscritto dal titolare della ditta subappaltatrice.

In questo caso, gli obblighi in capo alla ditta appaltatrice (aggiudicataria) dovranno essere posti in essere dalla ditta subappaltatrice.

### **Formazione ed informazione**

Gli addetti incaricati all'installazione degli addobbi natalizi dovranno dimostrare, mediante la presentazione dei relativi attestati in corso di validità, di aver partecipato al corso per "Lavori in Quota e DPI Anticaduta" nonché a quello per "Addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili" in conformità agli specifici

Accordi Stato Regioni del 21/12/11, 22/02/2012 e 7/7/2016.

**Macchine es attrezzature utilizzate**

Per i lavori oggetto dell'appalto si utilizzeranno:

Piattaforme Aeree (PLE) autocarrate

Autogru per posizionamento dei pini e contrappesi;

Vari utensili elettrici portatili;

Utensili manuali quali pinze, cacciaviti, martelli, ecc.

Detti mezzi e attrezzature saranno munite dei dispositivi di sicurezza necessari e sottoposte ad interventi periodici di manutenzione necessari.

**COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta presa visione del presente documento firmato dal Responsabile di Gestione del Contratto e dal Datore di lavoro della Direzione Committente.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Stazione Appaltante di interrompere immediatamente il servizio. Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interromperlo, temporaneamente, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26 D.lgs 81/08).

## INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Di seguito saranno individuati i rischi significativi legati alle interferenze relative all'attività in oggetto. Sarà inoltre valutato il grado di pericolosità di ciascun rischio.

**Matrice per il calcolo della stima del rischio:**

		Gravità del rischio da interferenza		
		Lieve	Moderato	Grave
Probabilità che si verifichi una interferenza	Improbabile	Rischio molto basso	Rischio molto basso	Rischio alto
	Poco probabile	Rischio molto basso	Rischio medio	Rischio molto alto
	Probabile	Rischio basso	Rischio alto	Rischio molto alto
	Molto probabile	Rischio basso	Rischio molto alto	Rischio molto alto

**Identificazione dell'accettabilità, tollerabilità e non accettabilità dei livelli di rischio**

Categoria di rischio	Valutazione tollerabilità
<b>Molto basso</b>	<b><u>Accettabile</u></b> (rischio insignificante o per le caratteristiche proprie od in seguito all'applicazione delle misure di sicurezza previste)
<b>Basso</b>	Rischi che possono risultare <b><u>tollerabili</u></b> (solamente se si applicano le misure per la riduzione del rischio previste nella valutazione del rischio, altrimenti il rischio rimane non accettabile)
<b>Medio</b>	
<b>Alto</b>	
<b>Molto alto</b>	<b><u>Non accettabile</u></b> (rischio che, a prescindere dai vantaggi ottenibili, di fatto vieta di svolgere il lavoro)

Quando il livello di rischio supera il rischio accettabile preventivamente stabilito, si dovranno attuare misure per la riduzione di questo. Tali misure potranno essere di riduzione della probabilità di accadimento (preventive) e/o di mitigazione delle eventuali conseguenze (protettive).

**Scala dell'indice della probabilità di accadimento degli eventi:**

<b>Improbabile (I)</b>	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso.
<b>Poco probabile (PP)</b>	Una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.
<b>Probabile (P)</b>	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
<b>Molto probabile (MP)</b>	Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.

**Scala dell'indice del danno potenziale:**

<b>Lieve (L)</b>	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di scarsa pericolosità.
<b>Moderato (M)</b>	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di media pericolosità.
<b>Grave (G)</b>	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva o ad utilizzare D.P.I.

**RISCHIO ELETTRICO**

<b>Tipologia di rischio interferenziale</b> Rischi legati alla presenza di impianti vari. Questi sono costituiti da quadri, linee e impianti sotto tensione (impianti di illuminazione, semaforici, linee aeree od interrate di distribuzione energia, impianti telecomunicazioni ecc.). Tali impianti, in molti casi, non sono sotto la diretta gestione del committente. Possibile accesso agli impianti da parte di personale della ditta appaltatrice non autorizzato.	<b>Stima del rischio</b>		
<b>Misure preventive da adottare da parte dell'appaltatore</b> I dipendenti della ditta appaltatrice non dovranno mai intervenire sugli impianti presenti, mantenendosi a sufficiente distanza per evitare contatti, anche accidentali. Se si manifestassero possibili situazioni di pericolo, a giudizio del preposto dell'impresa appaltatrice, la lavorazione verrà sospesa nella zona interessata dall'interferenza e si informerà immediatamente il committente.	P	M	Rischio alto
<b>Misure preventive da adottare da parte del committente</b> Verificare la non interferenza degli impianti con i lavori o determinarne la non pericolosità.			
<b>Misure preventive da adottare da parte del datore di lavoro del luogo di lavoro interessato</b> -			

**RISCHIO GESTIONALE**

<b>Tipologia di rischio interferenziale</b> Rischi legati alla mancanza di informazione e formazione dei lavoratori riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative. Mancata conoscenza delle reciproche attività.	<b>Stima del rischio</b>		
<b>Misure preventive da adottare da parte dell'appaltatore</b> La società appaltatrice deve: <ul style="list-style-type: none"> <li>- informare i propri dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza in relazione alla particolare attività svolta;</li> <li>- prendere visione della particolarità del luogo di svolgimento delle operazioni, disponendo gli accorgimenti necessari alla loro esecuzione in sicurezza, tenuto conto della natura dei lavori da effettuare.</li> <li>- mantenere in perfetta efficienza le attrezzature e gli automezzi di cui dispone;</li> <li>- svolgere la propria attività evitando di creare difficoltà ai presenti; in caso di particolari problemi di svolgimento dei compiti informare il committente.</li> <li>- far indossare l'apposito tesserino di riconoscimento ai propri dipendenti.</li> <li>- per le operazioni che si svolgono ad altezza superiore a 2 m, oltre alla corretta delimitazione delle aree di intervento ed alla posa in opera degli apprestamenti per la sicurezza, si dovrà vigilare che la caduta accidentale di attrezzature o di materiali vari non possa recare danno a persone o cose;</li> <li>- nel caso l'operazione richieda una tipologia di lavoro in quota, dovrà essere adottato il più idoneo sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota in rapporto alla frequenza di circolazione, al dislivello e alla durata dell'impiego, come all'art. 115 del D.lgs 81/08. Tali operazioni si svolgeranno solo con condizioni meteo idonee, utilizzando tutti i D.P.I. necessari e facendo in modo che negli spazi sottostanti la zona di lavoro non siano presenti persone.</li> </ul>	PP	M	Rischio medio
<b>Misure preventive da adottare da parte del committente</b> Il committente tramite i suoi preposti sorveglia l'attività lavorativa non interferendo con essa né con l'area interessata dagli interventi.			
<b>Misure preventive da adottare da parte del datore di lavoro del luogo di lavoro interessato</b> -			

**RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

<b>Tipologia di rischio interferenziale</b> Rischi legati alla particolarità dei luoghi in cui si effettuano le attività oggetto dell'appalto. Rischi legati alla mancanza di conoscenza delle procedure di emergenza nonché mancanza di assegnazione di incarichi di pronto soccorso. Possibile presenza di terzi, dipendenti del committente o traffico veicolare.	<b>Stima del rischio</b>		
<b>Misure preventive da adottare da parte dell'appaltatore</b> La società appaltatrice informa il committente di particolari situazioni di cantiere e di lavoro che, in relazione alla natura del luogo in cui viene effettuato l'intervento, possono costituire pericolo. La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- seguire il proprio piano di emergenza e pronto soccorso;</li> <li>- avere personale formato in caso di necessità, sia per il pronto soccorso che per l'antincendio;</li> <li>- non ingombrare le sedi stradali oltre le necessità di cantiere aumentando i rischi per la circolazione e l'intervento dei mezzi di soccorso.</li> </ul>	P	M	Rischio alto
<b>Misure preventive da adottare da parte del committente</b> Il committente esegue verifiche presso la società appaltatrice sull'esistenza del piano di emergenza e pronto soccorso e sulle modalità operative da adottare da parte della ditta appaltatrice, imponendo anche modifiche di queste se contrastanti con i principi sopra descritti.			
<b>Misure preventive da adottare da parte del datore di lavoro del luogo di lavoro interessato</b> -			



## RISCHIO LEGATO ALLO SCARICO DELLE ATTREZZATURE, MACCHINARI O MATERIALI VARI

<b>Tipologia di rischio interferenziale</b> Rischi legati alla mancanza di una zona apposita adibita allo scarico delle attrezzature, macchinari o materiali vari. Possibile presenza di dipendenti del committente, utenti o traffico veicolare.	<b>Stima del rischio</b>		
<b>Misure preventive da adottare da parte dell'appaltatore</b> La società appaltatrice non deve utilizzare attrezzature della società committente e deve sempre delimitare opportunamente la zona interessata dalle operazioni. Inoltre dovrà: <ul style="list-style-type: none"> <li>- adottate tutte le misure necessarie per ridurre il rischio di investimento o di collisione, collocando la necessaria segnaletica e/o impiegando "movieri" dotati di bandiere, conformemente a quanto richiesto al codice della strada.</li> <li>- il personale impiegato dovrà indossare tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per la salute e la sicurezza, compreso il vestiario ad alta visibilità.</li> </ul>	P	M	Rischio alto
<b>Misure preventive da adottare da parte del committente</b> Il committente tramite i suoi preposti sorveglia l'attività lavorativa non interferendo con essa né con l'area sottoposta agli interventi.			
<b>Misure preventive da adottare da parte del datore di lavoro del luogo di lavoro interessato</b> -			

**RISCHIO UTILIZZO ATTREZZATURE E MACCHINARI**

<b>Tipologia di rischio interferenziale</b> Durante le operazioni con utilizzo di attrezzature e macchinari, negli ambienti esterni in cui si andrà ad operare, si può entrare in contatto con la circolazione di pedoni, veicoli ecc. I lavoratori della società appaltatrice utilizzano, per i lavori da eseguire, solo ed esclusivamente mezzi operativi ed attrezzature proprie. Nello specifico il committente non autorizza l'utilizzo di scale, apparecchi portatili, mezzi operativi di sua proprietà. Possibile utilizzo di attrezzature del committente da parte della società appaltatrice e viceversa, possibili danni causati dalle attrezzature in uso.	<b>Stima del rischio</b>		
<b>Misure preventive da adottare da parte dell'appaltatore</b> La società appaltatrice adotterà una opportuna delimitazione del cantiere ed una organizzazione del lavoro che minimizzi il rischio a carico sia dei lavoratori sia di terzi. La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. I lavoratori della società appaltatrice utilizzano, per i lavori da eseguire, solo ed esclusivamente attrezzature proprie. Se per lo svolgimento delle operazioni si renderà necessario l'utilizzo di attrezzature elettriche, queste dovranno essere del tipo a doppio isolamento. Durante il loro utilizzo si dovrà impedire il passaggio agli eventuali utenti presenti tramite idonee segnalazioni di pericolo.	PP	M	Rischio medio
<b>Misure preventive da adottare da parte del committente</b> Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi legati all'appalto.			
<b>Misure preventive da adottare da parte del datore di lavoro del luogo di lavoro interessato</b> -			

**RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE**

<b>Tipologia di rischio interferenziale</b> È possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro (ad esempio in caso di lavori stradali, riparazioni rete idrica ecc.). Possibile sovrapposizione di attività tra i lavoratori delle varie imprese.	<b>Stima del rischio</b>		
<b>Misure preventive da adottare da parte dell'appaltatore</b> La società appaltatrice dovrà stabilire al momento con il committente e gli altri datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno far parte della presente valutazione.	P	DL	Rischio basso
<b>Misure preventive da adottare da parte del committente</b> Il committente, nel caso si presenti la necessità, dovrà coordinarsi con il Datore di lavoro dell'altra impresa mettendo in atto quanto indicato dal titolo IV del D.lgs 81/08.			
<b>Misure preventive da adottare da parte del datore di lavoro del luogo di lavoro interessato</b> -			

**RISCHIO LEGATO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

<b>Tipologia di rischio interferenziale</b> Rischi legati alla concomitanza della presenza del cantiere con traffico pedonale e veicolare. Rischi legati ad operazioni svolte ad altezza maggiore di 2 m. Possibile presenza di terzi, dipendenti del committente o traffico veicolare.	<b>Stima del rischio</b>		
<b>Misure preventive da adottare da parte dell'appaltatore</b> La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- vietare l'avvicinamento e la sosta ai non addetti ai lavori entro e, per quanto possibile, in vicinanza delle aree di lavoro mediante recinzioni, cartelli di pericolo e di divieto di accesso;</li> <li>- tali recinzioni dovranno essere di dimensioni idonee ad evitare danni in caso di caduta materiali dall'alto;</li> <li>- eseguire l'intervento nelle fasce orarie meno frequentate;</li> <li>- prendere visione della particolarità del luogo di svolgimento delle operazioni, disponendo gli accorgimenti necessari alla loro esecuzione in sicurezza, tenuto conto della natura dei lavori da effettuare;</li> <li>- impiegare attrezzi e macchine operatrici idonee in relazione alla conformazione plano- altimetrica dei luoghi;</li> <li>- le operazioni che si svolgono in quota si effettueranno solo con condizioni meteo idonee, utilizzando tutti i D.P.I. necessari e facendo in modo che negli spazi sottostanti la zona di lavoro non siano presenti persone;</li> <li>- informare il committente di particolari ed impreviste situazioni di pericolo.</li> </ul>	P	M	Rischio alto
<b>Misure preventive da adottare da parte del committente</b> Il committente verifica, senza interferire sui lavori o nell'area degli stessi, che non si siano create situazioni di pericolo impreviste o imprevedibili all'atto dell'affidamento dei lavori. In caso contrario fa sospendere i lavori per eseguire i necessari sopralluoghi e prendere le conseguenti decisioni.			
<b>Misure preventive da adottare da parte del datore di lavoro del luogo di lavoro interessato</b> -			

## **RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DI AGENTI CHIMICI, FISICI E BIOLOGICI**

Non si sono riscontrati, per le operazioni oggetto di appalto, particolari rischi da interferenze legati ad agenti chimici, biologici (presenza di agenti biologici) o di natura fisica (rumore, vibrazioni ecc.).

Nel caso che in un luogo di lavoro si dovessero venire a creare situazioni di rischio legate ai rischi sopra descritti, il committente informerà la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di situazioni pericolose, come ad esempio di fonti di rumore che superano i livelli minimi di azione.

**SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALL'INTERVENTO**

Il Datore di lavoro della ditta appaltatrice, compilando correttamente la scheda di seguito riportata, potrà fornire tutte le informazioni circa i rischi e le cautele che connotano il lavoro da eseguire. Il Datore di lavoro della ditta appaltatrice dovrà comunque attivarsi anche autonomamente per consentire ai propri dipendenti di lavorare in condizioni di sicurezza ed in conformità alle disposizioni normative di prevenzione. I Datori di lavoro dovranno cooperare per eliminare le possibili interferenze fra le attività, adottando quegli accorgimenti precauzionali che garantiscano le migliori condizioni di sicurezza.

<b>Tipologia di intervento</b>	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, NOLEGGIO, TRASPORTO POSA IN OPERA, MANUTENZIONE E SMONTAGGIO DI LUMINARIE NATALIZIE NEL COMUNE DI PADOVA IN OCCASIONE DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE 2022/2023
<b>Persona referente da parte della ditta appaltatrice</b>	n. tel.:
<b>Dati della ditta appaltatrice</b>	
<b>Tipologie di rischio legate alle attività operative della ditta appaltatrice</b>	
<b>Misure di cautela ed interventi proposti dal Datore di lavoro della ditta appaltatrice per eliminare i rischi di interferenza</b>	
<b>DPI utilizzati dai dipendenti della ditta appaltatrice</b>	

<b>Attrezzature particolari utilizzate dalla ditta appaltatrice</b>	
---	--

### **COSTI DELLA SICUREZZA**

I costi della sicurezza sono stati stimati basandosi sulle indicazioni del presente documento. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento.

I costi della sicurezza dovranno essere calcolati indicativamente sulle seguenti voci (se presenti), relative all'eliminazione dei rischi da interferenze, compatibilmente a quanto indicato all'art. 7 del

D.P.R. 222/03:

- Macchine ed attrezzature
- Misure preventive e protettive e D.P.I.;
- Segnaletica stradale, di sicurezza e presidi pronto soccorso ecc.;
- Procedure previste per motivi di sicurezza;
- Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;

I costi della sicurezza dovranno essere addebitati correttamente ad ogni appaltatore (se ve ne sarà presente più di uno) in modo separato e specifico. La loro stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati.

### **STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze. Questi dovranno essere tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscano le fasi operative dell'ingresso dei dipendenti della ditta appaltatrice nel luogo di lavoro della ditta appaltante. Tali procedure sono state affrontate nei paragrafi precedenti.

Per completare una strategia di prevenzione e protezione mirata ad eliminare o ridurre al minimo tutti i rischi dovuti alle interferenze, si dovrà puntare sulla realizzazione delle misure di seguito elencate, delle quali è stato stimato il relativo costo.

*I Costi della sicurezza sono stimati in Euro 3000,00 e non sono soggetti a ribasso.*



## **L'EVACUAZIONE DI EMERGENZA**

### **Generalità**

Nell'appalto oggetto del presente documento, l'impresa aggiudicataria dovrà predisporre un proprio piano per la gestione delle emergenze, utilizzando anche personale adeguatamente formato per quanto riguarda l'antincendio ed il primo soccorso. Ciò si rende necessario visto che la gestione delle operazioni varie da effettuare sarà effettuata in autonomia, senza la presenza di dipendenti del committente.

Sono comunque di seguito indicati i numeri telefonici da contattare in caso di emergenza o necessità legate allo svolgimento del servizio. Sono anche presenti le linee guida generiche da seguire per contrastare eventuali eventi quali principi di incendio, terremoti o fughe di gas.

## PRESCRIZIONI PER L'USO DELL'AUTOGRU'

Misure di prevenzione ed istruzioni per gli addetti

Prima dell'uso

verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre di rotazione, allungamento o sollevamento del braccio  
controllare i percorsi e le aree di manovra  
verificare l'efficienza dei comandi  
applicare le apposite piastre per aumentare, se previsto, la superficie di appoggio degli stabilizzatori  
verificare che la macchina sia posizionata in modo da lasciare uno spazio sufficiente e sicuro per il passaggio delle persone o delimitare la zona operativa con transenne, cavalletti o nastri segnatori

Durante l'uso

azionare il girofaro  
preavvisare con segnalazione acustica l'inizio delle manovre  
prestare attenzione alle segnalazioni prima di procedere con le manovre  
possibilmente evitare, nella movimentazione del carico, di passare sopra i posti di lavoro e di transito  
eseguire le operazioni di sollevamento e scarico con le funi in posizione verticale, i "tiri in diagonale" sono assolutamente vietati  
durante il lavoro notturno illuminare le zone d'operazione  
segnalare eventuali funzionamenti irregolari o situazioni ritenute a rischio  
non effettuare alcun intervento sugli organi in movimento  
mantenere puliti i comandi

Dopo l'uso

non lasciare nessun carico sospeso  
posizionare la macchina ove previsto arretrare il braccio telescopico ed azionare il freno di stazionamento  
eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni fornite dal fabbricante

Possibili rischi connessi

- contatto con linee elettriche aeree
- urti, colpi, impatti, compressioni
- punture, tagli, abrasioni
- rumore
- olii minerali e derivati

Dispositivi di protezione individuale

- guanti
- calzature di sicurezza
- casco
- cuffie o tappi auricolari
- indumenti protettivi

**NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA**

<b>Pronto intervento</b>	<b>Telefono n. 1</b>
Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Polizia di Stato	113
Pronto Soccorso	118
Vigili Urbani	=

**PROCEDURA PER LA CHIAMATA TELEFONICA DI EMERGENZA**

Quando si effettua la chiamata occorre che:

- si stabilisca l'entità dell'emergenza;
- avvertire per quanto possibile tutto il personale;
- si avvertano telefonicamente gli enti che si ritiene necessario allertare (V.V.F, soccorso medico, polizia ecc.);

durante la chiamata si deve mantenere la calma, trasmettere l'indirizzo dell'edificio, notizie utili sulla tipologia e sulla gravità dell'incidente e tutte le informazioni utili per la facile localizzazione dell'edificio.

**Firma per accettazione del presente DUVRI (dopo aver valutato tutti i rischi ed aver discusso il documento con i soggetti interessati):**

**Committente:** \_\_\_\_\_

**Datore di Lavoro (se diverso dal Committente):** \_\_\_\_\_

**Titolare della Ditta appaltatrice:** \_\_\_\_\_

**Resp. gestione del contratto:** \_\_\_\_\_

## **INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI IN CASO DI INCENDIO**

1. Prendere l'estintore portatile all'interno del mezzo e cercare di spegnere il principio di incendio;
2. Avvertire i Vigili del Fuoco se non si riesce ad estinguere il principio di incendio;
3. Allontanare eventuali materiali ed attrezzature combustibili o che presentino pericolo di esplosione;
4. Non lasciare avvicinare passanti o curiosi;
5. Portarsi a distanza di sicurezza dal luogo dell'incendio e collaborare con i soccorsi al loro arrivo.

## **INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI IN CASO DI TERREMOTO**

1. Appena si avvertono le prime scosse si dovrà sospendere il lavoro e spegnere tutti i macchinari;
2. Ci si dovrà allontanare dalle linee elettriche aeree ed alberi;
3. Restare in attesa che cessi l'evento sismico ed in seguito valutare gli eventuali danni subiti dal cantiere.

## **INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI IN CASO DI FUGA DI GAS**

1. Nel caso in cui durante i lavori si danneggi una condotta del gas si dovranno avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco e l'ente gestore della rete di distribuzione del gas;
2. Non si dovranno effettuare operazioni che possano creare innesco di esplosioni (scintille elettriche o utilizzo di mezzi a motore);
3. Se possibile si dovrà interrompere l'erogazione di gas a monte della perdita.
4. Portarsi a distanza di sicurezza dal luogo pericoloso e collaborare con i soccorsi al loro arrivo.